

Piemontesi nel Mondo

n. 3 – 15 marzo 2019

In progetto la commemorazione dei "Patti di Saretto" del 1944 ed una ricerca sul pittore Clemer

Da Aix en Provence una visione europea

Il presidente Jean Philippe Bianco ha incontrato il console italiano a Marsiglia, Giovine

Un simposio culturale su Guarino Guarini ed un incontro con il console generale d'Italia a Marsiglia sono gli ultimi due impegni dell'attiva Associazione Piemontesi di Aix en Provence, guidata dal presidente Jean Philippe Bianco.

Giovedì 31 gennaio, nel suggestivo salone dei matrimoni del Comune di Aix, soci e simpatizzanti dell'associazione si sono riuniti per tracciare il bilancio delle attività svolte nel 2018 ed impostare il programma per l'anno in corso, alla presenza di Michèle Einaudi, consigliere municipale di Aix, e di alcuni deputati locali.

Sono intervenuti numerosi presidenti delle associazioni locali, tra i quali Alain-Pierre Merger, della Maison de l'Europe, ed i responsabili dei gemellaggi. A tutti, il presidente Bianco ha espresso il ringraziamento del sodalizio.

La parola è poi passata a Martine Vasselin, professoressa onoraria all'Università di Aix-Marsiglia, che ha svolto un approfondito ed interessante intervento sulla figura di Guarino Guarini, matematico e architetto barocco, che svolse la sua attività tra Modena, Parigi, Torino e Roma.

La lezione ha consentito all'attento pubblico di meglio comprendere alcuni dei monumenti visitati recentemente, ad esempio il municipio di Arles, e di meglio conoscere gli edifici religiosi dell'epoca.

La serata si è conclusa gustando il tradizionale dolce dell'Epifania in Francia, la galette des rois (galette del re), accompagnate da pandoro e vino moscato dal Palas de Chiotti (Saluzzo).



Il presidente dell'Associazione Piemontesi di Aix en Provence, Jean Philippe Bianco, e, sotto, il numeroso pubblico della conferenza su Guarino Guarini, nella sala matrimoni del municipio



Il giorno seguente, venerdì primo febbraio, l'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence ha incontrato il console generale d'Italia a Marsiglia, Alessandro Giovine, piemontese. Il presidente Bianco, nell'augurare un buon 2019, ha spiegato al console le attività culturali svolte e consegnato un'ampia rassegna stampa.

Il console Giovine ha spiegato che l'area dell'influenza culturale del Consolato generale italiano di Marsiglia si estende dalla

Costa Azzura ai Pirenei ed affermato che «l'Associazione Piemontesi di Aix en Provence è tra le più attive della circoscrizione».

Sono stati discussi i due progetti in corso che promuovono l'Associazione, nell'ambito di una visione europea. Il primo riguarda la commemorazione dei "Patti di Saretto" con i Comuni interessati di Piemonte e Provenza. Si vuole ricordare un cruciale incontro tra la Resistenza italiana e francese per firmare gli accordi che sancirono rapporti di solidarietà, intesa, collaborazione e lotta contro la dominazione nazifascista. Avvenne il 31 maggio 1944, a Saretto di Acceglio (Cn). Un incontro dall'importante valore storico, perché rappresentò la comunanza politica tra i due movimenti in lotta, la reciproca intenzione di stabilire relazioni e creare intese di tipo



Il presidente Jean Philippe Bianco con il console italiano a Marsiglia, Alessandro Giovine (primo a sinistra)

militare. L'altro progetto è una ricerca sul pittore, Hans Clemer, che l'Associazione di Aix sta svolgendo in Francia ed in Italia, per evidenziare le antiche relazioni esistenti tra Provenza e Marchesato di Saluzzo nei secoli XV e XVI.

Il console italiano di Marsiglia ha dimostrato interesse per i due progetti ed ha proposto il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura di Marsiglia, per valorizzarli.

Il console Alessandro Giovine ha infine illustrato al presidente Bianco ed ai suoi collaboratori il progetto sostenuto dallo Stato italiano per i 500 anni della morte di Leonardo da Vinci, con l'organizzazione di molteplici manifestazioni.

Renato Dutto

Festa del Piemonte sabato 6 luglio, con una mostra sui monumenti

Si svolgerà sabato 6 luglio la Festa del Piemonte del 2019, presso il monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" ed al salone polivalente di San Pietro Val Lemina (To). Lo annuncia l'associazione Piemontesi nel Mondo, che sta lavorando al progetto "Monumenti nel mondo", per la realizzazione di una mostra fotografica e di un dvd sui monumenti dedicati in tutto il mondo agli emigrati ed ai gemellaggi piemontesi. Si possono inviare foto in jpg (almeno 2 Mb) alla seguente mail: ufficio.stampa@piemontesinelmondo.org oppure semplicemente segnalare via mail la presenza di monumenti sui vari territori. (rd)

Nono raduno "Noi Ferrero nel Mondo"



Il nono raduno "Noi Ferrero nel Mondo" si terrà domenica 31 marzo a Serralunga d'Alba (Cn). Ad organizzarlo l'omonima associazione guidata dalla presidente Antonella Ferrero. Saranno premiati i Ferrero più anziano/a; più giovane; che viene da più lontano; "Ferrero in" (marito e moglie Ferrero); Ferrero "doc" (genitori entrambi Ferrero) ed il gruppo Ferrero più numeroso. La partecipazione è aperta anche ai "non Ferrero", che per l'occasione verranno nominati "Ferrero per un giorno". Info su www.noiferreronelmondo.com

Argentina, soddisfazione del presidente Roberto Lovera e della vice Sylvia Mayer

Paraná, anno intenso per i piemontesi



Il primo anno di attività del nuovo Consiglio direttivo dell'associazione Familia Piemontesa di Paraná, in Argentina, è stato molto ricco di iniziative. Paraná è la città capoluogo della provincia di Entre Ríos, conta 238 mila abitanti ed è situata sulla riva orientale del Paraná, di fronte alla città di Santa Fe. Soddisfazione per la partecipazione degli associati viene espressa dal presidente della Familia Piemontesa di Paraná, Roberto Lovera, e dalla vice presidente Sylvia Mayer: «Sono piaciute le iniziative volte a mantenere viva la cultura italiana e piemontese. Sono molti i nuovi associati. In questo momento abbiamo raggiunto 132 tessere». Si è svolta con successo la "Settimana



della Bagna Cauda", con il patrocinio della Città di Paraná ed un ampio programma di conferenze, mostre d'arte e presentazioni di libri, che culmina sempre con un grande pranzo, a base del piatto tipico piemontese, che coinvolge tutta la città. Grande rilievo ha il Coro "Renata Moro", la più importante espressione culturale dell'associazione, con numerose partecipazioni agli incontri corali in occasione dei congressi piemontesi in Argentina, che dal 2015 la Fapa (Federazione Associazioni Piemontesi di Argentina) organizza in tutto il paese. L'ultimo si è tenuto nel maggio 2018 nella città di Rafaela, ed il prossimo è in programma in aprile, nella città di Mendoza. Il Coro "Renata Moro" ha inoltre presentato in varie serate la propria operetta "Rosamunda". L'associazione Familia Piemontesa di Paraná fa parte di Fapa e varie sue associate sono attive dell'Associazione Donne Piemontesi della Repubblica Argentina, che si occupa delle problematiche femminili. (ren. dut.)

La "Settimana della Bagna Cauda" di Paraná è un evento che coinvolge tutta la città. Il Coro "Renata Moro" è un fiore all'occhiello della Familia Piemontesa di Paraná. Si esibisce sempre in occasione degli incontri piemontesi: il prossimo in aprile a Mendoza